

BOZZE DI STAMPA

11 settembre 2023

N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche (571 e 607-A)

EMENDAMENTI

Art. 1

1.3

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, primo periodo, dopo la parola: «revisione», inserire le seguenti: «e la semplificazione».

1.4

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, dopo le parole: «rafforzandone le capacità di sostegno alla crescita» inserire la seguente: «sostenibile» e dopo le parole: «di piena coesione sociale, economica» inserire le seguenti: «, ambientale».

1.204 (già 1.100/4)

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole: «include altresì» con le seguenti: «è finalizzata altresì a promuovere» e sostituire le parole: «aventi natura fiscale» con le seguenti: «volti a favorire l'innovazione, la competitività e la sostenibilità economica delle imprese nel processo di transizione energetica e climatica.».

1.209 (già 1.100/9)

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, ultimo periodo, sostituire le parole da: «gli incentivi alle imprese» fino a: «di settore» con le seguenti: «gli interventi finalizzati al superamento dei sussidi ambientalmente dannosi in favore di incentivi ambientalmente favorevoli.».

Art. 2

2.6

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE, SIRONI

Apportare le seguenti modifiche:

a) dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) il principio della continuità temporale e procedurale delle misure di incentivazione in relazione al perseguimento degli obiettivi prioritari di sviluppo;»;

b) sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) il principio della misurabilità dell'impatto sociale ed economico oggetto di incentivi, sulla base della valutazione ex ante, in itinere ed ex post, delle misure di incentivazione in termini di obiettivi socio-economici, rapporto costi benefici ed effetti sulla competitività, anche al fine di perseguire una migliore allocazione delle risorse;»;

c) dopo la lettera h), inserire le seguenti:

«h-bis) il principio del rispetto e della tutela dell'ambiente e della sostenibilità delle politiche di incentivazione, al fine di pervenire al superamento dei modelli di agevolazione basati su incentivi ambientalmente dannosi;

h-ter) il principio della valorizzazione del contributo all'innovazione e alla crescita economica del Paese delle start-up e delle PMI innovative;»

2.11

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «nell'ambito economico» inserire le seguenti: «e ambientale» e dopo le parole: «in termini di obiettivi socio-economici» inserire le seguenti: «e ambientali».

2.12

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, CATALDI, SIRONI

Al comma 1, apportare le seguenti modifiche:

a) alla lettera b) dopo le parole: «nell'ambito economico oggetto degli incentivi,» inserire le seguenti: «e nella riduzione delle disuguaglianze territoriali e di genere,»;

b) dopo la lettera h), inserire le seguenti:

«h-bis) il principio dell'adeguatezza degli interventi che tenga conto delle dimensioni specifiche e dei fabbisogni delle micro e piccole imprese;»

h-ter) il principio della valorizzazione delle reti di imprese, quali forme organizzative di collaborazione e condivisione tra imprese economicamente e giuridicamente autonome.»

2.13

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, CATALDI

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «nell'ambito economico oggetto degli incentivi,» inserire le seguenti: «e nella riduzione delle disuguaglianze territoriali e di genere,».

2.14 (testo corretto)

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, apportare le seguenti modifiche:

a) alla lettera b), sostituire le parole: «valutazione in itinere ed ex-post, delle principali misure relative alle politiche di incentivazione» con le seguenti: «valutazione ex ante, in itinere ed ex-post, delle misure relative alle politiche di incentivazione»;

b) alla lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, anche mediante l'individuazione di obiettivi intermedi»;

c) alla lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e alla riduzione delle disuguaglianze territoriali».

2.15

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «valutazione in itinere ed ex-post, delle principali misure relative alle politiche di incentivazione» con le seguenti: «valutazione ex ante, in itinere ed ex-post, delle misure relative alle politiche di incentivazione».

2.16

BASSO, MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «obiettivi socio-economici raggiunti», aggiungere le seguenti: «, con particolare riferimento all'effetto leva prodotto in termini di crescita del prodotto interno lordo, della creazione di nuovi posti di lavoro, e del conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance».

2.19

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«b-bis) il principio della verifica dell'efficacia delle misure agevolative, con particolare riferimento ai seguenti indicatori:

- 1) numero delle imprese insediate;
 - 2) occupazione creata;
 - 3) volume d'affari;
 - 4) entità dei benefici fruiti;».
-

2.20

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«b-bis) il principio dell'innovazione, nelle sue diverse forme, a partire da quella tecnologica, di processo, di prodotto o servizio, manageriale, strategica, organizzativa e di sviluppo delle competenze, quale fattore fondamentale per il miglioramento della produttività delle imprese, il riammodernamento e la trasformazione del potenziale produttivo;»

2.21

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:

«b-bis) il principio di misurabilità dell'impatto di genere nell'ambito economico oggetto di incentivi;».

2.24

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente: «c-bis) il principio della valorizzazione del sistema produttivo nazionale, attraverso il pieno coinvolgimento delle micro e piccole e medie imprese, delle filiere produttive e

delle reti d'impresa, evitando la polarizzazione degli incentivi verso un numero ristretto d'impresa;»

2.25

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera c), inserire la seguente: «c-bis) il principio dell'armonizzazione e della continuità procedurale, al fine di garantire uniformità delle modalità di accesso alle misure di incentivazione;».

2.26

BASSO, MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «il principio dell'agevole conoscibilità» inserire le seguenti: «, attraverso un portale unico nazionale che raccolga qualsiasi tipo di incentivo, proposto da ciascuna amministrazione competente,».

2.29

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera f), dopo le parole: «al fine di ridurre, nella misura più ampia possibile,» inserire le seguenti: «gli impatti sugli ecosistemi naturali, i danni ambientali e».

2.34

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera f), inserire la seguente: «f-bis) il principio della non duplicazione degli adempimenti a carico delle imprese durante la gestione delle pratiche legate alla richiesta e alla concessione degli incentivi stessi qualora la Pubblica Amministrazione sia già in possesso dei dati del soggetto richiedente e della documentazione necessaria per il disbrigo delle rispettive pratiche, evitando di reiterare richieste dei medesimi dati e della documentazione di cui già dispone.».

2.36

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e alla riduzione delle disuguaglianze territoriali».

2.37

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera g), inserire la seguente: «g-bis) il principio del rafforzamento della competitività delle imprese, sia nel contesto nazionale sia in quello internazionale, in termini di penetrazione e sviluppo del mercato, di sviluppo e diversificazione del prodotto, e della crescita dimensionale;»

2.39

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera g) inserire la seguente: «g-bis) il principio della sostenibilità economica, ambientale e sociale delle misure di incentivazione;»

2.43

Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire le seguenti:

«h-bis) il principio dell'adeguatezza delle misure di incentivazione rispetto alle condizioni strutturali e alle necessità delle imprese, con particolare riferimento alle microimprese, piccole e medie imprese situate nei comuni sotto i cinquemila abitanti, nelle aree interne e nei territori rurali, anche al fine di garantire la resilienza delle medesime e favorire nuovi insediamenti;

h-ter) il principio dell'attrattività delle misure di incentivazione per le imprese straniere che vogliono stabilmente insediarsi nel territorio italiano, con particolare riferimento al mezzogiorno e alle aree interne e rurali del territorio nazionale;

h-quater) il principio della valutazione delle misure di incentivazione, mediante l'applicazione dell'analisi dell'impatto della regolamentazio-

ne (AIR) di cui all'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, per ciascuna misura di incentivazione.»

2.56

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) il principio dell'adeguatezza degli interventi che tenga conto delle dimensioni specifiche e dei fabbisogni delle micro e piccole imprese.»

2.54

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) il principio del rispetto e della tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della sostenibilità delle politiche di incentivazione, mediante il coordinamento armonico tra le politiche di incentivazione medesime e il catalogo dei sussidi ambientalmente favorevoli e il superamento dei sussidi ambientalmente dannosi, di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.»

2.55

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) il principio del rispetto e della tutela dell'ambiente e della sostenibilità delle politiche di incentivazione, al fine di pervenire al superamento dei modelli di agevolazione basati su incentivi ambientalmente dannosi.»

2.61

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*) il principio della responsabilità estesa del produttore finalizzato a orientare il mercato verso modi di consumo e produzione sostenibili.»

2.58

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, CATALDI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*) il principio della valorizzazione delle reti di imprese, quali forme organizzative di collaborazione e condivisione tra imprese economicamente e giuridicamente autonome.»

2.62

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*) il principio della valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese, anche mediante la previsione della riserva di una quota parte del Fondo di garanzia per le PMI finalizzata a specifici interventi di riassicurazione e controgaranzia.»

2.63

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«*h-bis*) il principio della valorizzazione del contributo all'innovazione e alla crescita economica del Paese delle Start-up e delle PMI innovative.»

Art. 3

3.3 (testo corretto)

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo le parole: «a far fronte agli specifici fallimenti del mercato,» aggiungere le seguenti: «al superamento dei sussidi ambientalmente dannosi in favore di quelli ambientalmente favorevoli,».

3.4

BASSO, MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, dopo le parole: «spesa pubblica dedicata», aggiungere le seguenti: «, valorizzando le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie per la trasformazione digitale delle imprese».

3.6

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 2, alinea, dopo le parole: «anche mediante l'abrogazione e la modifica di disposizioni vigenti» aggiungere le seguenti: «fatti salvi gli effetti prodottisi e i vincoli sorti sulla base della disciplina vigente prima della data di entrata in vigore dei decreti legislativi di cui al comma 3».

3.7

Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE, CATALDI

Al comma 2, lettera a), dopo le parole: «offerta di incentivi, individuando» inserire le seguenti: «, tenuto conto delle principali differenze dei soggetti beneficiari,»

3.200

Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE, CATALDI, SIRONI

Al comma 2, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e favorendo il completamento dell'interoperabilità degli archivi informatici delle pubbliche amministrazioni»

3.13

Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 2, dopo la lettera b), aggiungere, in fine, la seguente:

«b-bis) individuare un insieme omogeneo di misure che, tenuto conto delle caratteristiche oggettive dei soggetti destinatari, nonché delle necessità e dei fabbisogni dei medesimi, sia finalizzato all'incentivazione di modelli virtuosi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.»

3.14

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE, CATALDI, SIRONI

Al comma 2, dopo la lettera b), aggiungere, in fine, la seguente:

«b-bis) superare i modelli di agevolazioni basati su incentivi ambientalmente dannosi.»

3.20

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE, SIRONI

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ove il parere delle Commissioni parlamentari indichi specificamente talune disposizioni come non conformi ai principi e criteri direttivi di cui alla presente legge, il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette nuovamente i testi alle Camere con le sue osservazioni e con eventuali modificazioni, corredate dei necessari elementi integrativi di informazione e motivazione. Le Commissioni competenti per materia possono esprimersi sulle osservazioni del Governo entro dieci giorni dall'assegnazione; decorso tale termine il decreto legislativo può essere comunque emanato.»

Art. 4

4.4

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, alla lettera a), premettere la seguente: «0a) definizione degli specifici ambiti o settori su cui concentrare l'individuazione degli incentivi stabilmente applicabili, in virtù del carattere strategico dei settori stessi, delle esigenze di transizione delle attività produttive, degli obiettivi di consolidamento della produzione e della crescita occupazionale;»

4.5

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, alla lettera a), premettere la seguente: «0a) ricognizione delle risorse disponibili per le misure di incentivazione esistenti e riallocazione di quelle oggetto di abrogazione o modifica sulle misure di incentivazione individuate ai sensi delle lettere a), b) e c) del presente articolo;».

4.6

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera a), alinea, dopo la parola: «ricognizione» aggiungere le seguenti: «, coordinamento, anche con gli incentivi regionali.».

4.9 (testo corretto) [id. a 4.11 (testo corretto)]

GIACOBBE, FRANCESCHELLI, MARTELLA, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) *alla lettera a), alinea, dopo le parole: «e alla sostenibilità ambientale, nonché», inserire le seguenti: «l'effettiva applicabilità al settore industriale e»;*

b) *alla lettera a), numero 4), dopo le parole: «l'innovazione tecnologica», inserire le seguenti: «la collaborazione delle filiere»;*

c) alla lettera c), dopo il numero 4) aggiungere i seguenti:

«4-bis) un'analisi di impatto della misura di incentivo che vada a valutare l'efficacia dello stesso sul tessuto industriale di riferimento;

4-ter) un'analisi di rischio delle eventuali criticità collegate alla misura di incentivazione e le relative misure di mitigazione.»

4.11 (testo corretto) [id. a 4.9 (testo corretto)]

FREGOLENT

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), alinea, dopo le parole: «e alla sostenibilità ambientale, nonché», inserire le seguenti: «l'effettiva applicabilità al settore industriale e»;

b) alla lettera a), numero 4), dopo le parole: «l'innovazione tecnologica», inserire le seguenti: «la collaborazione delle filiere»;

c) alla lettera c), dopo il numero 4) aggiungere i seguenti:

«4-bis) un'analisi di impatto della misura di incentivo che vada a valutare l'efficacia dello stesso sul tessuto industriale di riferimento;

4-ter) un'analisi di rischio delle eventuali criticità collegate alla misura di incentivazione e le relative misure di mitigazione.»

4.10 (testo corretto)

NAVE, DI GIROLAMO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), alinea, dopo le parole: «e alla sostenibilità ambientale, nonché», inserire le seguenti: «l'effettiva applicabilità al settore industriale e»;

b) alla lettera a), numero 4), dopo le parole: «l'innovazione tecnologica», inserire le seguenti: «la collaborazione delle filiere»;

c) alla lettera c), dopo il numero 4), aggiungere, in fine, i seguenti:

«4-bis) un'analisi di impatto della misura agevolativa idonea a valutare l'efficacia della stessa sul tessuto industriale di riferimento;

4-ter) un'analisi di rischio delle eventuali criticità collegate alla misura agevolativa e le relative misure di mitigazione.»

4.20

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 2, inserire il seguente: «2-bis) alle peculiari esigenze di ciascuna filiera produttiva, con particolare riguardo al sostegno delle imprese più esposte agli effetti della transizione ecologica, industriale e digitale, nonché alle peculiari esigenze delle aree territoriali interessate;».

4.21

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, lettera a), numero 3), sostituire le parole: «agli obiettivi di coesione sociale, economica e territoriale» con le seguenti: «agli obiettivi di coesione sociale ed economica, di riduzione delle disuguaglianze territoriali».

4.23

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 3), inserire il seguente:

«3-bis) agli effetti e all'impatto della revisione del sistema degli incentivi sulla riduzione delle disuguaglianze territoriali;»

4.24

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, SIRONI

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 3), inserire il seguente:

«3-bis) agli effetti e all'impatto della revisione del sistema degli incentivi sulla riduzione delle disuguaglianze di genere e del gap salariale;».

4.26 (id. a 4.27)

GIACOBBE, MARTELLA, FRANCESCHELLI, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera a), numero 4), dopo le parole: «l'attrazione di investimenti esteri,» inserire le seguenti: «il supporto degli strumenti di sostegno alla mutualità delle imprese,».

4.27 (id. a 4.26)

FREGOLENT

Al comma 1, lettera a), numero 4), dopo le parole: «l'attrazione di investimenti esteri,» inserire le seguenti: «il supporto degli strumenti di sostegno alla mutualità delle imprese,».

4.44 (id. a 4.48)

GIACOBBE, MARTELLA, FRANCESCHELLI, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 5), inserire il seguente:

«5-bis) al bilanciamento delle componenti dell'intervento e delle tipologie di aiuto, nonché dell'intensità dell'aiuto, applicando percentuali differenziate per dimensione d'impresa, così da sostenere maggiormente i soggetti di minore dimensione, al fine di valorizzare l'effetto reale di incentivazione;».

4.48 (id. a 4.44)

FREGOLENT

Al comma 1, lettera a), dopo il numero 5), inserire il seguente:

«5-bis) al bilanciamento delle componenti dell'intervento e delle tipologie di aiuto, nonché dell'intensità dell'aiuto, applicando percentuali differenziate per dimensione d'impresa, così da sostenere maggiormente i soggetti di minore dimensione, al fine di valorizzare l'effetto reale di incentivazione;».

4.200

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, lettera a), numero 6), sostituire le parole da: «l'assegnazione delle risorse» fino a: «ordine cronologico di presentazione dell'istanza» con le seguenti: «l'accettazione delle domande avvenga in un lasso di tempo estremamente ridotto e sulla base del solo ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che garantiscano, a seguito dell'accettazione dell'istanza, tempistiche certe e quanto più possibile ridotte nell'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili ai soggetti beneficiari;».

4.201

Sabrina LICHERI, NATURALE, NAVE

Al comma 1, lettera a), numero 6), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, anche al fine di superare il ricorso alle procedure di click day»

4.58

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, lettera b), numero 1), dopo le parole: «future e potenziali,» inserire le seguenti: «sentite le associazioni di categoria dei singoli settori e».

4.62

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, lettera c), apportare le seguenti modifiche:

a) al numero 1), aggiungere, in fine le seguenti parole: «e gli obiettivi intermedi»;

b) al numero 3), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e degli obiettivi intermedi»;

c) dopo il numero 4), aggiungere, in fine, il seguente: «4-bis) le tipologie di interventi correttivi da adottare al fine di mitigare gli effetti di possibili eventi non prevedibili in ordine al conseguimento degli obiettivi strategici, al rispetto delle tempistiche definite nei cronoprogrammi ed al rispetto del quadro finanziario delle risorse.»

4.63

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera c) numero 1), dopo le parole: «strategici di sviluppo» inserire la seguente: «sostenibile».

4.66 (id. a 4.67)

FREGOLENT

Al comma 1, lettera c), numero 4), aggiungere in fine le seguenti parole: «, avendo cura di verificare con esattezza la coerenza delle risorse da stanziare con la platea dei possibili soggetti beneficiari.».

4.67 (id. a 4.66)

GIACOBBE, MARTELLA, FRANCESCHELLI, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera c), numero 4), aggiungere in fine le seguenti parole: «, avendo cura di verificare con esattezza la coerenza delle risorse da stanziare con la platea dei possibili soggetti beneficiari.».

Art. 5

5.6

TURCO, CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Al fine di assicurare il necessario coordinamento tra i livelli decisionali e di favorire la complementarietà degli interventi, con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da emanare entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti modelli standardizzati di agevolazione per gli interventi regionali.»

Art. 6

6.2

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, alinea, dopo le parole: «nell'ambito del codice degli incentivi,» inserire le seguenti: «i criteri per una graduale eliminazione dei sussidi ambientalmente dannosi definiti nel catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, i principi per favorire lo sviluppo dell'economia circolare,».

6.8 (testo corretto)

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «i motivi generali di esclusione» inserire le seguenti: «specifici per i sussidi ambientalmente dannosi definiti nel catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e».

6.9

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera b), alla parola: «revisione» premettere le seguenti: «semplificazione, armonizzazione,» e dopo il numero 2), inserire il seguente: «2-bis) riduzione delle tempistiche di erogazione degli incentivi;».

6.25

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, apportare le seguenti modifiche:

a) alla lettera b):

1) al numero 4), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «al fine di massimizzarne la tempestività e l'efficacia»;

2) *al numero 6) aggiungere, in fine, le seguenti parole:* «, nel rispetto delle regole tecniche esistenti in materia di accessibilità e interoperabilità dei dati nelle piattaforme digitali pubbliche»;

b) dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifici modelli agevolativi finalizzati a sostenere le imprese nei processi di transizione digitale.»

6.200

Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, lettera b), numero 4), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, anche attraverso il ricorso ad un sistema centralizzato di verifica della documentazione fornita dalle medesime imprese, al fine di ridurre, nella misura più ampia possibile, gli oneri burocratici a carico degli imprenditori»

6.29 (id. a 6.30)

GIACOBBE, FRANCESCHELLI, MARTELLA, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera b), numero 6) dopo le parole: «misure di incentivazione» *aggiungere le seguenti:* «, nel rispetto delle regole tecniche esistenti in materia di accessibilità e interoperabilità dei dati nelle piattaforme digitali pubbliche».

6.30 (id. a 6.29)

FREGOLENT

Al comma 1, lettera b), numero 6) dopo le parole: «misure di incentivazione» *aggiungere le seguenti:* «, nel rispetto delle regole tecniche esistenti in materia di accessibilità e interoperabilità dei dati nelle piattaforme digitali pubbliche».

6.34

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, lettera b), dopo il numero 6), aggiungere, in fine, il seguente:

«6-bis) individuazione di modalità digitalizzate di comunicazione tra imprese beneficiarie e amministrazioni titolari degli interventi idonee a rendere agevole e tempestiva l'interlocuzione circa le condizioni di partecipazione alle misure agevolative;»

6.41

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «attività di valutazione» inserire la seguente: «ambientale».

6.42

BASSO, MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA

Al comma 1, lettera c), dopo le parole: «interventi di incentivazione», inserire le seguenti: «, con particolare riferimento all'impatto dei medesimi in termini di crescita del prodotto interno lordo, di creazione di nuovi posti di lavoro, e di conseguimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance,».

6.44

CATALDI, SIRONI, Sabrina LICHERI

Al comma 1, lettera c), aggiungere, infine, le seguenti parole: «, con particolare riferimento alla valutazione ex ante delle specificità territoriali in relazione alla vocazione industriale di un territorio, alle condizioni ambientali, alla disponibilità di approvvigionamento di prossimità delle materie prime necessarie per l'attività oggetto di incentivazione ovvero all'esistenza di un mercato di prossimità, anche al fine di consentire la creazione di distretti dell'economia circolare».

6.50

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «e al controllo e al monitoraggio» inserire le seguenti: «sulla graduale riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi definiti nel catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, e».

6.62

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, SIRONI

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e l'impiego di servizi di welfare aziendale».

6.63

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, lettera h), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, inserendo come requisito premiante la certificazione della parità di genere».

6.66

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifiche soluzioni volte a favorire nuovi insediamenti produttivi nelle aree economicamente depresse del territorio nazionale, nei comuni in cui si registra un tasso di disoccupazione superiore al 20 per cento, calcolato secondo gli specifici indicatori dell'Istituto nazionale di statistica, o nei territori riconosciuti come aree di crisi industriale complessa ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, anche mediante l'individuazione di distretti industriali che valorizzino la complementarietà delle imprese situate nel medesimo territorio tenendo conto delle relative specificità;»

6.67

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifiche soluzioni volte a favorire nuovi insediamenti produttivi nei territori riconosciuti come aree di crisi industriale complessa, mediante l'individuazione di distretti industriali collegati a poli formativi finalizzati a garantire una formazione di alta qualità e a rispondere in modo organico e articolato ai fabbisogni del sistema territoriale a fronte dei nuovi scenari competitivi e riconoscendo il valore strategico della connessione tra ricerca, innovazione e servizi per il lavoro.»

6.68

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifiche soluzioni volte a favorire il superamento da parte delle imprese delle criticità relative alla domanda di personale altamente specializzato nonché concernenti la riqualificazione del personale interno, anche mediante la promozione di interventi che facilitino l'attivazione di strutture di formazione interne alle imprese, l'associazione con i centri di competenza ad alta specializzazione e la collaborazione con gli istituti tecnici superiori presenti nel territorio.»

6.69

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) eliminazione progressiva dei sussidi ambientalmente dannosi individuati nel catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, di cui all'articolo 68 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, per riconvertire i settori economici maggiormente inquinanti e per promuovere ed incentivare attività economiche a basso impatto ambientale, in particolare processi e meccanismi di stimolo per la progettazione innovativa su grande scala incentrata sulla simbiosi industriale e la qualificazione ambientale dei prodotti che caratterizzano i *cluster* produttivi.»

6.70

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifici interventi vòlti alla promozione degli investimenti nei seguenti settori:

1) tecnologie innovative, intelligenza artificiale, elettronica, informatica, robotica e automazione;

2) ricerca per innovazione e sviluppo, transizione ecologica, salvaguardia e gestione dell'ambiente, con particolare riferimento alle micro e alle piccole imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;

3) servizi per le imprese e le persone.»

6.78

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifici modelli di agevolazioni rivolti alle imprese ubicate nei comuni colpiti da gravi eventi calamitosi di origine naturale che abbiano determinato pesanti ripercussioni sul tessuto produttivo ed economico del territorio, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese.»

6.90

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di specifici modelli agevolativi finalizzati a sostenere le imprese nei processi di transizione digitale.»

6.83

CATALDI, Sabrina LICHERI, NAVE, NATURALE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di premialità per le imprese in grado di garantire un miglioramento tecnologico misurabile in termini di riduzione dei costi dell'investimento e dell'impatto ambientale;»

6.87 (id. a 6.88)

GIACOBBE, MARTELLA, FRANCESCHELLI, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di premialità per le imprese che accedono alle misure di incentivazione usufruendo del supporto di soggetti mutualistici ovvero in forme aggregate.»

6.88 (id. a 6.87)

FREGOLENT

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di premialità per le imprese che accedono alle misure di incentivazione usufruendo del supporto di soggetti mutualistici ovvero in forme aggregate.»

6.89

NATURALE, Sabrina LICHERI, NAVE, SIRONI

Al comma 1, dopo la lettera h), inserire la seguente:

«h-bis) previsione di premialità, nell'ambito delle valutazioni di ammissione agli incentivi, per le imprese che svolgano attività eco-sostenibili e a basso impatto ambientale.»

6.201

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE

Al comma 1, dopo la lettera i), aggiungere la seguente:

«i-bis) differenziazione della disciplina legislativa relativa alle misure di incentivazione sulla base dell'entità degli investimenti e della dimensione delle imprese;»

ORDINI DEL GIORNO

G6.200

FREGOLENT

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese, nonché disposizioni di semplificazione delle relative procedure;

premessi che:

il provvedimento in esame definisce una serie di principi e criteri direttivi per la razionalizzazione e semplificazione del sistema degli incentivi alle imprese, ma nessuna disposizione testimonia - al di là del mero richiamo asistemico all'imprenditoria femminile - la volontà di assicurare il pieno rispetto della parità di genere nel mondo imprenditoriale anche attraverso un riconoscimento economico pubblico da attribuirsi in forma di incentivazione;

in questa prospettiva si ricorda che l'articolo 61, comma 5, del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha disposto l'abrogazione - all'entrata in vigore di un DPCM "sostitutivo" - della disposizione che impone alle imprese con almeno quindici dipendenti di redigere una relazione sul principio di parità di genere, prevedendo una specifica premialità laddove l'impresa abbia, nell'ultimo triennio, rispettato detto principio adottando misure per rimuovere eventuali disegualianza, anche sul piano assunzionale, retributivo e dirigenziale;

la suddetta previsione indebolisce di molto l'impianto egualitario elaborato nel corso degli anni e non consente previsioni circa i livelli di garanzia del principio di parità di genere nel prossimo futuro;

anche l'esperienza positiva e "rivoluzionaria" maturata nel corso degli anni grazie alla cd. legge Golfo-Mosca (legge 12 luglio 2011, n. 120) appa-

re del tutto ignorata, nonostante il provvedimento in esame offrisse una concreta occasione per rilanciare e rafforzare il relativo impianto;

la parità di genere rappresenta uno specifico compito della Repubblica e un principio fondamentale del nostro ordinamento e il suo perseguimento costituisce una priorità ineludibile per l'azione legislativa;

impegna il Governo

ad adottare le iniziative legislative necessarie per prevedere un sistema di incentivazione che favorisca la parità di genere negli organi societari con competenze decisionali delle società di persone e delle società di capitali, nonché per introdurre criteri di premialità certi e strutturali nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di cui al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

G6.201

SILVESTRO

Il Senato,

in sede di discussione del Disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese, nonché disposizioni di semplificazione delle relative procedure"

premessi che:

il disegno di legge delega il Governo ad intervenire per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese, anche con l'obiettivo di promuovere la politica industriale italiana e per un maggiore efficientamento degli interventi per le imprese;

il sistema che sarà definito rappresenterà un sistema di regole generali e uniformi che dovranno tenere conto dell'evolversi dello sviluppo industriale e delle nuove tecnologie, così come essere orientate verso le sfide globali quali la transizione green e digitale;

l'evoluzione e l'innovazione tecnologica avviene a ritmi più rapidi rispetto alla durata media delle misure di incentivazione, soprattutto quando queste ultime sono legate ai costi operativi. Pertanto, soprattutto in presenza di regimi di incentivazione di lungo periodo, l'obsolescenza della tecnologia incentivata può sopravvenire nonostante l'erogazione dell'incentivo;

l'innovazione tecnologica genera effetti positivi e migliorativi, quali minori costi, maggiore efficienza, riduzione dell'impatto ambientale dei processi e andrebbe pertanto incentivata e promossa anche quando si verifica all'interno di un processo oggetto di incentivo;

in termini di riduzione dell'intensità dell'incentivo oltre una certa soglia oppure di miglioramento della prestazione ambientale oltre un certo valore, ferma restando la tutela nel legittimo affidamento del beneficiario del-

l'incentivo nell'erogazione dello stesso per tutta la durata originariamente stabilita, il beneficiario potrebbe avere interesse a presentare all'amministrazione competente una proposta di "aggiornamento tecnologico" del suo progetto;

l'interesse del beneficiario può derivare da una serie di misure previste dallo stesso quadro normativo, e possono consistere, ad esempio, nella previsione di un incremento dell'intensità dell'incentivo per il restante periodo di erogazione, che sia proporzionale al miglioramento ambientale della prestazione, oppure nel prolungamento della durata della misura di incentivazione per il tempo necessario all'adeguamento tecnologico,

impegna il Governo:

nell'esercizio della delega per la formazione di un codice degli incentivi di cui all'articolo 6, a introdurre, fin dalla fase di programmazione, nonché all'interno dei bandi, specifiche previsioni disciplinari atte a incoraggiare il beneficiario di una misura di sostegno a garantire che il progetto incentivato sia tecnologicamente rispondente, per tutta la durata dell'erogazione, al miglior livello tecnologico disponibile;

conseguentemente, a indicare, nel bando, quali misure premiali - addizionali rispetto all'erogazione inizialmente disposta - possono essere riconosciute al beneficiario che proponga in fase esecutiva varianti progettuali idonee a consentire un miglioramento tecnologico misurabile in termini di riduzione dei costi dell'investimento ovvero di miglioramento delle prestazioni ambientali.

G6.202

SILVESTRO

Il Senato,

in sede di discussione del Disegno di legge recante "Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese, nonché disposizioni di semplificazione delle relative procedure"

premessi che:

il disegno di legge introduce disposizioni volte a rivedere il sistema degli incentivi anche attraverso la semplificazione delle procedure connesse, al fine di raggiungere un sistema coordinato e chiaro di norme che possa essere di riferimento per decisori pubblici e imprese, e garantire la piena efficienza degli incentivi;

tra i tre macro-obiettivi del provvedimento è previsto anche un maggiore coordinamento tra le amministrazioni centrali e regionali, in modo da prevenire sovrapposizioni e sprechi;

la competenza relativa alle misure di sostegno e alle autorizzazioni è in capo ad amministrazioni diverse, talvolta appartenenti a livelli territoriali differenti, e l'iter autorizzativo può quindi parzialmente sovrapporsi e duplicare valutazioni di merito già effettuate dall'amministrazione titolare del potere di riconoscimento del beneficio economico;

quando le agevolazioni hanno ad oggetto la realizzazione e/o l'installazione di impianti o di stabilimenti produttivi, il procedimento di concessione della misura di sostegno è autonomo e in genere anteriore o contestuale all'iter autorizzativo;

senza un adeguato coordinamento tra le amministrazioni che effettuano le valutazioni e senza un'armonizzazione dei criteri di valutazione, vi è il concreto rischio che un progetto ritenuto meritevole di incentivazione pubblica possa ottenere, sul piano autorizzativo, esiti contrastanti a seconda dell'ente chiamato ad esprimersi, anche in base alle sollecitazioni dal basso e alle pressioni da sindrome "nimby",

impegna il Governo:

a individuare, nell'esercizio della Delega per la formazione di un codice degli incentivi di cui all'articolo 6, funzioni di coordinamento tra le amministrazioni dello Stato e quelle regionali e comunali nell'ambito del riconoscimento delle misure di incentivazione e della competenza autorizzativa, nei casi in cui l'incentivo sia finalizzato a sostenere la realizzazione di opere ovvero impianti la cui realizzazione e funzionamento sono subordinate al rilascio di appositi titoli, nulla osta o provvedimenti autorizzativi.

EMENDAMENTI

Art. 8

8.200 (già 7.6)

MARTELLA, FRANCESCHELLI, GIACOBBE, LA MARCA, BASSO

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La valorizzazione delle potenzialità del Registro è attuata prevedendo altresì la trasmissione da parte delle imprese di ulteriori dati, che consentano di eseguire monitoraggi più mirati, nonché di rendere fruibili le informazioni sugli aiuti di Stato anche

per materia e per settore di intervento, nonché per Ministero responsabile della misura.».

8.201 (già 7.12)

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE

Al comma 4, primo periodo, sopprimere le parole da: «, e delle verifiche telematiche» fino alla fine del periodo.

8.202 (già 7.15)

NAVE, Sabrina LICHERI, NATURALE

Al comma 4, secondo periodo, sopprimere le parole: «In via sperimentale,» e sostituire le parole: «per l'accelerazione delle procedure di rilascio» con le seguenti: «per la definizione di tempi certi per le procedure di rilascio».

8.203 (già 7.21)

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, incentivi agli enti privati sono riconosciuti secondo le modalità disposte dal regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C(2021) 2800 che definiscono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo all'ambiente (DNSH, «Do no significant harm»), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo regolamento UE relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.».

Art. 9

9.200 (già 8.1)

Aurora FLORIDIA, DE CRISTOFARO, CUCCHI, MAGNI

Al comma 1, secondo periodo, dopo le parole: «relativa copertura si provvede mediante» inserire le seguenti: «la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi come definiti dal catalogo dei sussidi ambientalmente dannosi e dei sussidi ambientalmente favorevoli, di cui all'articolo 68 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, e».
